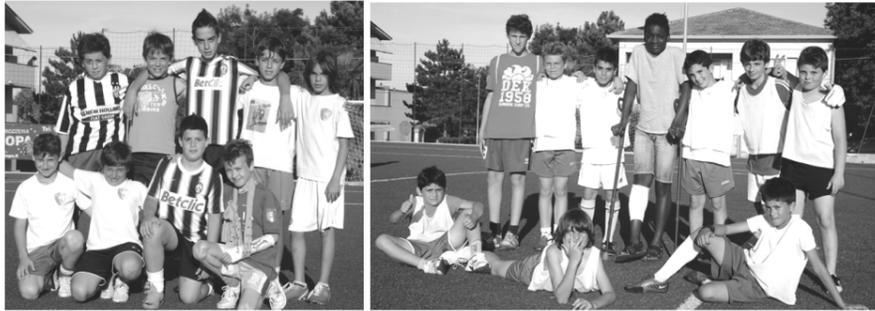


11° Torneo di Sant'Antonio: sul sintetico di Marzocca grande folla tutte le sere
I TIGER SI AGGIUDICANO IL TORNEO



Grande successo per l'11° Torneo di Sant'Antonio svoltosi dal 12 al 14 giugno, in occasione della Festa di Sant'Antonio di Padova, al campo sintetico di Marzocca, organizzato dall'Oratorio e dalla Parrocchia. A gareggiare quattro squadre, composte ciascuna da 9 ragazzi nati negli anni 2001-2002-2003. Le prime a scendere in campo sono state i "Lion" (Arcuri, Bellucci, Casali, Cerasa, Conte, Frumenzi, Gambella, Lenci, Tehna) contro gli "Elephant" (Argentati, Bodlli, Durazzi, Macrini, Malagugini, Mancini, Manzi, Peli, Terzanelli); a seguire le altre due compagini, i "Bear" (Bonvini, Bucci, Di Meglio, Frulla, Fusco, Mengucci, Nasufi, Pretelli, Santarelli) ed i "Tiger" (Auricchio, Conettoni, Dellaguzzo, Falini, Galli, Giorgini, Menotti, Sellitti, Vitale). Questi i risultati dell'unico girone di sola andata: LvsE 3-3; BvsT 3-2; LvsB 2-5; EvsT 2-8; LvsT 3-6; EvsB 2-4. Nella finalina i Lion si sono aggiudicati il 3° posto

contro gli Elephant, vincendo per 3 a 2 con i goals di Arcuri, Bellucci e Gambella. Nella finale si sono affrontati i Tiger contro i Bear; la tigre Falini, realizzando 4 goals, ha portato alla vittoria la sua squadra. Risultato finale 4 a 3 per i Tiger. Falini con 11 reti si è aggiudicato il titolo di Capocannoniere. Il torneo di calcio, nato con l'intento di far divertire ed aggregare i ragazzi, ha espresso i giusti principi di educazione e formazione per i giovani e le loro famiglie. Hanno diretto magistralmente Eugenio Conettoni, Marco Baldini e Giancarlo Moroni.

(francesco santarelli)



Falini Capocannoniere

Bocchetta su strada sempre protagonista
2° posto al Campionato Italiano



Cambiano le categorie e le associazioni ma la squadra dell'Acli San Silvestro conclude sempre nelle zone alte della classifica i vari campionati a cui partecipa. Così è stato anche per la stagione 2102-13. Infatti dopo esserci piazzati al 4° posto al Campionato Regionale, a soli 3 punti dalla vetta, avendo gettato al vento il primo posto a causa dei tanti pareggi ottenuti (specialmente in casa), la squadra non si è disunita, anzi, dopo aver partecipato al Torneo Interregionale classificandosi al 2° posto (vincendo 1 prosciutto e 16 lonze che abbiamo già mangiato), si è deciso di partecipare al Campionato Italiano con 2 squadre per dare la possibilità a tutti i tesserati di gareggiare e di stare uniti nelle due giornate di gare. Scelta azzeccata visto che nella giornata di sabato 22 giugno tutte e due le compagini sono riuscite a qualificarsi per le semifinali del giorno seguente. In semifinale una squadra è stata eliminata mentre l'altra (quelle delle Vecchie Glorie), dopo una gara avvincente, capitanata e trascinata dal capitano Jacopo Luzietti, si è qualificata per la gara finale. Alla finale, che si disputava al meglio degli 8 tiri, vi hanno partecipato le prime 6 squadre (3 di Pesaro-Urbino, 2 di Ancona e 1 di Perugia). Dopo essere partiti con dei lanci non proprio lunghi, la squadra dell'Acli San Silvestro non si è rassegnata, anzi con dei lanci strepitosi il capitano Luzietti e il sempre preciso Oliviano Sartini riuscivano a recuperare metri dopo metri e nell'ultimo lancio, con un tiro eccezionale, il mancino della squadra, Alessio Tinti, dava la gioia del 2° posto nel Campionato Italiano. Il sottoscritto ed il Presidente, Fiorenzo Paoloni, esprimono, dopo questi risultati ottenuti, grande fiducia per il prossimo anno sperando che la squadra si possa iscrivere ancora per continuare la tradizione cinquantennale sansilvestrese. Buone vacanze.

(il mister-giocatore marco ferretti)



F. Santarelli nuovo Presidente Club Scherma
SEMPRE OTTIMI RISULTATI

Per lo Scherma Club Montignano-Marzocca-Senigallia la stagione si è conclusa con innumerevoli emozioni. Nel Gran Prix regionale "Fioretto di plastica" il Club si posiziona al terzo posto dietro ad Ancona e Jesi, grazie all'impegno di tutti i ragazzi, che nel corso della stagione hanno disputato assiduamente le gare tra i 175 partecipanti. Menzione d'onore per i **Campioni Regionali stagione 2012/13: Simone Santarelli** nella categoria 2005/2006, con soli due punti di distacco dal suo compagno di club Michele Bucari; **Alfredo Sartini** nella categoria 2004; **Edoardo Carnevali** nella categoria 2002-2003, riportando il maggior distacco tra tutte le categorie dal secondo classificato, ben 40 punti. Enormemente soddisfatti il Maestro Federale Riccardo Cecchi e l'Istruttore Nazionale Lorenzo Cesaro, per i visibili miglioramenti registrati da tutti gli atleti nella disciplina

scermistica. A far scuotere il Club sono arrivate le dimissioni del Presidente Paolo Pizzi, per gli innumerevoli impegni assunti con diverse società. Il Club ha subito convocato l'Assemblea Generale dei Soci, nominando il **nuovo Direttivo**: Presidente - Francesco Santarelli; Vice Presidente - Andrea Mengucci; Segretario - Alessandro Farinelli; Tesoriere - Paolo Bolli; Addetto stampa - Cristiano Boggi; Consigliere - Anna Vernelli; Consigliere - Francesco Sartini; Consigliere - Paolo Pizzi. Tutti i soci hanno ringraziato l'uscente Pizzi per l'impegno profuso nei 6 anni di presidenza.

(il nuovo direttivo)



Anno XX - N° 7(231) - 6 Luglio 2013
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
 + Distribuzione Gratuita +
 Consultabile su: ilpassaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it, www.montimar.it.
 E-mail: ilpassaparola@tiscali.it.

l'editoriale

Tanta carne al fuoco in questa "rovente" estate. La festa della Trebbiatura al Castello conclude il trittico delle nostre feste paesane. Inoltre tante manifestazioni all'aria aperta con lo sport in primo piano, a partire dall'evento benefico di domani con il Lancio d'I Madon.

ELENA "AZZURRA"!

Grande soddisfazione per la biker **Elena Torcianti**, finalmente in maglia azzurra. L'atleta di Marzocca, in forza alla società Superbike Team di Castelfidardo, è stata convocata dal Commissario Tecnico della Nazionale Hubert Pallhuber per l'unica prova di Coppa del Mondo, specialità XCO (Cross Country Olimpico), che si è svolta in Italia in Val di Sole (TN) il 15 giugno 2013. Questo splendido risultato è il coronamento di una stagione fino ad oggi più che positiva: iniziata con il quarto posto al Gran Prix d'Inverno (Campionato Italiano d'Inverno) il 3 marzo 2013 e proseguita con diversi piazzamenti nelle sei prove di Internazionali d'Italia. Arrivando sempre nelle prime sei d'Italia, quarto posto a Vermiglio e secondo posto a Gorizia (i suoi migliori piazzamenti), nella classifica finale del circuito è risultata la



terza sul podio, meritandosi così la maglia azzurra. Nella prova di Coppa del Mondo è arrivata al 13° posto! Un risultato lusinghiero considerando l'emozione dell'esordio e l'alto livello tecnico e fisico delle sue avversarie (dietro di lei è finita l'americana già terza e quinta nelle prime due prove in Germania e Rep. Ceca). Anche le altre azzurre hanno ben figurato, conquistando il secondo e terzo gradino del podio (rispettivamente Emilie Collomb e Greta Weithaler). Ora la stagione prosegue con il prossimo appuntamento: il 21 luglio a Nemi per il Campionato Italiano Assoluto XCO. In bocca al lupo da tutti i tuoi sostenitori: l'allenatore Remo, il maestro Diego e tutti i tifosi! (gdt)

Ospiti a Senigallia per perfezionare la terapia curativa
10 bambini bielorussi



All'ospedale di Minsk, in Bielorussia, vengono curati con successo molti bambini ammalati di una forma tumorale particolare. Vengono raccolti dalle diverse città e li riuniti per la terapia specifica che generalmente ottiene i risultati positivi sperati.

L'Associazione Bambini in Pericolo, con sede a Minsk, li riunisce all'ospedale per le cure necessarie; poi, conseguito il buon esito finale, si premura di migliorare il loro stato sanitario, continuando a tenerli sotto osservazione e ricercando ulteriori terapie migliorative. Per questo, in contatto con l'associazione italiana Arca, arrivano in Italia ed ogni anno 10 di loro vengono ospitati a Senigallia dalla Parrocchia del Portone, per un periodo continuativo di 30 giorni. Certo i trenta giorni italiani non risolvono definitivamente il loro problema, ma la buona alimentazione e lo iodio della nostra aria di mare, permettono passi importanti verso la stabilizzazione salutare. L'iniziativa è comunque possibile grazie anche all'opera disinteressata, partecipe e sentita del volontariato locale che si dedica e s'impegna con passione, tutto nel rispetto reciproco, con spirito collaborativo e sincera amicizia. E' questo il decimo anno che gruppi di bambini vengono ospitati dalla Parrocchia, la quale, per dinamicizzare e rendere interes-



sata la loro permanenza, attraverso i suoi operatori, organizza per loro escursioni, visite culturali ed altro, come questa cena alla sede di Marzocca Cavallo, che partecipa con grande entusiasmo, preparando per loro ogni anno piatti sempre diversi, semplici ma graditi. Questo è il secondo anno che l'associazione di Marzocchetta si è inserita nel circuito per ospitare periodicamente il gruppetto di bambini, quest'anno accompagnati dalla dottoressa Irma, che li ha in cura all'ospedale di Minsk, la pedagoga Galina, che li segue sempre a Minsk, e l'interprete Marina.

E' con lei che abbiamo parlato per avere alcune notizie sull'iniziativa. Alla fine della cena l'associazione ha donato ai bambini un pensiero tangibile, gradito dagli stessi; i piccoli ospiti a loro volta hanno donato all'associazione un altrettanto gradito pensiero, un bell'orologio da parete già appeso nella sede. Ivo Rosi, Presidente dell'associazione Marzocca Cavallo, ha espresso soddisfazione per l'iniziativa, che rinfranca il rapporto di solidarietà tra i popoli per il quale i bambini sono i migliori e più sinceri sostenitori, e si augura che nonostante i tempi critici ci si possa rivedere e reincontrare anche il prossimo anno. (evandro)

Quando la Biblioteca Luca Orciari incontrò la famosa astronoma
L'INCONTRO CON MARGHERITA

Quella mattina di domenica 27 febbraio 2011 siamo partiti, in auto, molto presto, noi (Mauro Mangialardi, Giorgio Pegoli, Marco Troiani, Gianni Marconi e lo scrivente) del coordinamento della Biblioteca "Luca Orciari": la destinazione era lontana - Trieste; e il personaggio da incontrare era famoso: la dottoressa Margherita Hack. Il viaggio è stato bello e veloce: abbiamo attraversato mezza Italia ed il meteo è stato clemente, tanto da non sembrare di essere ancora in pieno inverno.

Margherita ci aveva dato appuntamento per la mattinata, e noi, per nulla stanchi dopo quasi 500 chilometri di auto, e molto emozionati per l'imminente incontro con forse la persona più rappresentativa della cultura italiana, ci siamo trovati sotto la sua casa, in via del Pratelto, in attesa che ci aprisse il cancello d'ingresso. Ci accolse con il suo celebre sorriso e con i suoi modi, così familiari, da farci subito sentire a nostro agio. Rimanemmo stupiti, entrando nella sua abitazione: mai ci è capitato di vedere, in una casa privata, così tanti libri! Erano dappertutto, raccolti in librerie da pavimento a soffitto, che ricoprivano letteralmente tutte le pareti delle varie stanze: quasi tutti erano volumi di argomenti scientifici, scritti in quasi tutte le lingue cono-

sciute; addirittura trovammo libri anche in cucina, locale solitamente adibito ad altri scopi. Le donammo un disegno originale della Luna, opera del nostro amico Giorgio Bonacorsi, celebre disegnatore astronomico, e parlammo del motivo della nostra visita: la registrazione di un suo intervento video per la premiazione del concorso "L'Uomo e il Cielo - Studenti tra le Stelle", programmata per il 21 marzo 2011 al Teatro "La Fenice" di Senigallia. Fu un incontro breve, intenso e carico di emozioni difficilmente descrivibili: tutti noi ci sentivamo come "scolaretti" al cospetto di un personaggio tanto importante eppure così umile, così - se si può dire - "normale" nella sua semplicità. Il suo modo di parlare, così semplice e diretto, con quella particolare inflessione toscana che non ha mai perso nonostante tutti gli anni vissuti a Trieste, è ancora nella nostra memoria, così come, dentro di noi rimane il ricordo di una giornata speciale, e di un incontro con una persona davvero speciale.

Ora che Margherita non è più con noi, ci piace ricordarla così, con quei suoi occhi così azzurri, così dolci e così sorridenti, che trasmettevano serenità. (piergioorgio zucconi - biblioteca comunale "Luca Orciari")



il passaparola
 Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
 Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 03/07/2013

Il prossimo numero uscirà **sabato 3 agosto 2013**

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

senza pubblicità

Successo alla presentazione del libro di Mario Pennacchioni

Taja 'l gràn tropp alt



Mario Pennacchioni, originario della Nocicchia, in territorio montemarcianese e non tanto distante dal Castellaro, vive nel milanese da tantissimo tempo, ma è rimasto sempre molto legato al territorio, dove ritorna puntualmente per soggiornare, sin da bambino, a casa dei nonni. Oggi, ormai oltre il mezzo secolo, non ha affatto dimenticato le sue origini, il suo dialetto, i suoi amici.

E' dopo aver assistito alla Festa della Trebbiatura che gli viene l'idea di proporre la pubblicazione di un libro inerente la battitura del grano e la vita di campagna, di quando era ragazzino dalle nostre parti. Filo conduttore della narrazione sono i suoi ricordi nei trascorsi alla Nocicchia e non solo; una narrazione che ruota attorno alla trebbiatura, per raccontare anche di come si viveva nelle campagne di allora, cosa e come si facevano certi lavori. Non trascura



neanche il lato spirituale delle cose; insomma un insieme di pensieri esternati con passione ed un po' di nostalgia, che lo riportano e ci riportano ad un tempo non troppo lontano ma ormai irripetibile.

Il racconto è accompagnato da molte foto d'epoca, raccolte un po' ovunque per le Marche, le quali contornano e completano nel modo migliore i racconti di Mario. La serata di presentazione, sabato 29 giugno, ha visto la sala della biblioteca Orciari di Marzocca, gremita da un centinaio di persone; serata che ha visto la presenza del Sindaco di Montemarciano, sig.ra Liana Serrani, e dell'assessore Stefano Schiavoni del Comune di Senigallia, sostituto del Sindaco Mangialardi impegnato con il Caterraduno. Camillo Nardini ha ottimamente coordinato l'iniziativa, intervallata con episodi musicali delle fisarmoniche di Carlo Palestro e Gerardo Giorgini.

L'iniziativa è stata possibile, oltre che per l'opera fondamentale di Mario Pennacchioni, anche per il contributo dell'a.s.d. Castellaro 2001, della biblioteca Luca Orciari, del Comune di Senigallia e del Comune di Montemarciano. (evandro)

LA SCIABICA SODDISFATTA!



Le soddisfazioni di una compagnia teatrale arrivano dal gusto di mettersi alla prova, di collaborare insieme e di divertirsi, dall'incontro con il pubblico, dai suoi applausi e... perchè no? anche dalle critiche degli spettatori che, in ogni caso, ci permettono di crescere e migliorare. Ma certo ci inorgoglisce molto avere tra i nostri sostenitori e collaboratori la signora e scultrice Giò Fiorenzi. E' proprio a lei che è stata dedicata la serata del 15 giugno, organizzata dalla parrocchia di Sant'Antonio da Padova, dal Comune di Senigallia, dalla biblioteca "Luca Orciari" e dal Centro Sociale Adriatico e che ha visto la nostra partecipazione con Paolo Baldini, uno degli attori brillanti della Sciabica, nella veste di presentatore. L'emozione di Paolo si è trasformata in un piacevole intrattenimento che ha coinvolto il pubblico e particolarmente la nostra amica Giò. Paolo mi ha poi raccontato: "la signora Fiorenzi mi ha detto che è stata una serata sobria e sono stato molto, molto contento!" A rendere magica l'atmosfera ci hanno pensato Roberta Silvestrini al pianoforte, e Francesca Landi al violino. Hanno proposto una composizione di musica sacra di autori moderni, proprio per creare un collegamento tra l'arte sacra, della scultrice, e la musica moderna di Ennio Morricone e Benedetto Marcello. Erano poi presenti alla serata monsignor Giuseppe Orlandoni, Vescovo della diocesi di Senigallia, monsignor Luciano Guerri, il padre redentorista Antonio Caboni e don Enrico Ciarimboli. E' stata poi consegnata una targa, alla scultrice, dall'assessore Stefano Schiavoni, mentre l'assessorato alla cultura ha realizzato un video che è stato proiettato tra le varie performance. C'è stata l'intervista di Evandro Sartini e una lettera del Senatore Giuseppe Orciari che non è potuto intervenire. La serata è stata piacevolmente intensa: ciò grazie ad una grande donna, Giò Fiorenzi. (donatella)

Auguri di Buon Compleanno 100 ANNI.. IN DUE!

Grande festa in casa Luzietti, visto che lo scorso 15 giugno questi due "giovannotti" hanno raggiunto la cifra tonda dei 50'anni!!! Soprannominati fin da piccoli i "gemelli", uno da sempre più tranquillo, l'altro una peste che ne combinava di tutti i colori (chi li conosce sa quale dei due era più tremendo). Leonardo, marito di Stefania e padre di Davide, carrozziere,



chitarrista della domenica e uomo dallo smontaggio facile; sì, perché c'ha questo vizio brutto del voler smontare qualsiasi cosa gli passa sotto mano (l'unico problema e che poi gli avanzano sempre alcuni pezzi). Luciano, marito di Paola e padre di Jacopo e Alessia, vemiciatore, Vice Presidente del Circolo Acli San Silvestro e Presidente della squadra di calcio over 35, ma in passato, prima di appendere guanti al chiodo, era un portiere di fama

"quasi" internazionale. Che altro dire, se non farvi ancora gli auguri da parte di tutti i vostri familiari più stretti, parenti acquisiti, amici, colleghi, tutto il Direttivo e soci del Circolo, con l'augurio di altri 100 di questi giorni!!!!!! (alessia luzietti)

30 per Raphael

Venerdì 21 giugno ha compiuto 30 anni Raphael Capri, socio del nostro circolo ACLI, fortissimo terzino sinistro della nostra squadra del campionato UISP (Lu' è destr... ma 'l Mister 'l fa giugà a sinistra... perché???) nonché Barista e Cassiere alla Festa sul prato. A Raphael vanno i migliori AUGURI da parte di tutti i soci, tutti i compagni di squadra e da tutte le tifose che tutti i sabati lo seguono (anche in trasferta) capitanate però dalla sua...Fidanzata!!! Auguroni di cuore anche dal tuo Mister... "Co" di Raph, adè che sei div'ntàt grand, 'i la vulèn dà n'indirizzata ma ch'ì piedi??? "Vedrai che con il "crescere" migliorerai!!!" AUGURONI RAPH. (luciano olivetti)



Dal 13 luglio prende il via il singolare maschile di IV Categoria GIORGIA MARCONI VINCE AL MATCH POINT MONTIGNANO

Attività di rilievo a Montignano, presso il circolo Match Point di Fulvio Greganti, che sta organizzando numerose attività. La prossima, a breve, riguarda il 2° Torneo di singolare maschile per giocatori di IV Categoria, che inizierà il 13 luglio. Nel 1° Torneo di singolare femminile IV Categoria ad imporsi è stata invece Giorgia Marconi, tesserata per il C. T. Guzzini Recanati, che ha superato, nella finale disputata venerdì 28 giugno, col punteggio di 6-3 6-2, la marzocchina Lorenza Cecchini, tesserata con il Tennis Team Senigallia. Nel frattempo la squadra iscritta alla Serie D3 Maschile è riuscita a ben comportarsi, qualificandosi con merito al Tabellone Regionale dove è stata sconfiggita a Moie dallo Sporting Club per 4-1, pagando a caro prezzo l'assenza del forte Gasperini. Nel girone di qualificazione il Match Point si è piazzato al secondo posto perdendo un solo incontro (1-4 contro il Sirolo Numana A) e vincendo gli altri 4, in casa 3-2 contro il DLF Ancona e 4-1 contro il TC Sassoferrato, ed in trasferta a Jesi contro il CC Jesi B (4-1) ed a Senigallia contro il TC Senigallia B (3-2). (filippo)

2 Giugno 2013: Festa del Corpus Domini a Montignano

Da tanti non veniva fatta l'infiorata per il Corpus Domini nella collina di Montignano, davanti alla Chiesa di San Giuseppe; così si è voluto riproporre come nei vecchi tempi la tradizionale infiorata.

Sin dalle prime ore del mattino, Bruna Arcangeli, Marisa Rossini, Adriana Galeazzi, Paolo Zannini, con la consulenza di Luisella Catalani, hanno iniziato il lavoro, tutto per poter far festa al Corpo del Signore e per rivivere la giovinezza sia fisica che spirituale. La Chiesa di San Giuseppe si è trasformata ed è stata ancora una volta resa protagonista di una straordinaria fede sempre viva, grazie a questo gruppo di Amici che hanno voluto rendere la Processione per le vie del paese ancora più sentita. (gli amici del paese)



Chi succederà al "Sellitti Team"? 3° TORNEO OVER 40: SI PARTE

E' iniziato mercoledì il 3° Torneo Over 40 presso il campo sintetico di Marzocca. A sfidarsi sono 6 formazioni capitanate da Antonio Sellitti, Paolo Spadini, Franco Luna, Marco Balducci, Giuliano Sartini e Peppe Toggi. Gli incontri sono previsti alle ore 19,15 dal lunedì al venerdì, le semifinali si terranno mercoledì 24 luglio (con inizio alle 19,15 e 20,30) mentre la finale si disputerà venerdì 26 luglio alle 19,15. A seguire porchetta e vino rosso per tutti i partecipanti. Nel 2011 si imposero "I Miserabili" di Spadini mentre nel 2012 vinse il "Sellitti Team". Chi vincerà nel 2013? (filippo)

ATTIVITA' DI RILIEVO AL C. T. OLIMPIA MARZOCCA

L'estate 2013 è molto intensa presso il Circolo Tennis Olimpia Marzocca, con la disputa di corsi per i giovani, di tornei individuali e di manifestazioni a squadre. Il tutto in attesa dell'appuntamento più importante e di tradizione organizzato dal sodalizio marzocchino, il "Memorial Moreno Mazzieri", torneo di singolare maschile per giocatori di IV Categoria, giunto alla 30esima edizione, che inizierà il 27 luglio.

"Memorial Francesco Giampaoli". Giunto alla sua quarta edizione, questo torneo, riservato ai giocatori di IV Categoria, ha riscosso anche quest'anno un grande successo (ben 97 iscritti). Gli incontri si sono succeduti a ritmo serrato dal 22 giugno, per definire chi sarà a succedere nell'albo d'oro ad Alessio Mantini. La finale dovrebbe disputarsi in questo domani o lunedì. I favoriti per la vittoria finale sono le prime 4 teste di serie, la n. 1 Andrea Bolognesi, la n. 2 Marco Apolloni, la n. 3 Alessandro Baiocchi e la n. 4 Alessandro Carbonari.

Serie D3 Maschile. Per il secondo anno consecutivo, anche nel 2013 la compagine guidata dal Capitano Franco Morganti è riuscita a superare il girone iniziale di qualificazione, classificandosi al secondo posto alle spalle del Monsano Sporting Club, unica avversaria che ha superato i marzocchini (3-2 a Monsano). Negli altri 4 incontri i portacolori del C. T. Olimpia hanno sempre vinto, battendo in trasferta il CT Chiaravalle (4-1) ed in casa l'MTA Jesi (4-1), il TC Riviera (4-1) ed il Sirolo-Numana B (5-0 a tavolino). Classificatisi al Tabellone Regionale serie D3, è poi arrivata in maniera preventivata una sconfitta in trasferta contro il TC Porto Potenza Picena che ha schierato giocatori di ottimo livello. Rimane comunque la soddisfazione ed il merito per aver superato il turno iniziale.

Serie D2 Femminile. Quest'anno anche una squadra femminile del C. T. Olimpia ha preso parte al torneo a squadre serie D2, sfiorando il passaggio del turno, fallito di un soffio. Un vero peccato per le giocatrici marzocchine, autrici comunque di ottime partite. Non sono bastate le due affermazioni contro ASI Lunano (in trasferta per 2-1) e CT Fano B (in casa per 3-0); ad impedire la qualificazione al Tabellone Regionale sono state le due sconfitte di misura subite a Falconara contro il TC Lo Stadio A ed in casa contro il CT Chiaravalle nel recupero decisivo disputato domenica scorsa. (filippo)

L'Angolo della Poesia

Per il 5° anniversario della morte della figlia Lucia lo vuole ricordare con questa dedica. Al mio papà Franco Guardo indietro vedo te guardo avanti vedo te. Tu eri un papà sincero, un aiuto vero, io vivo pensando a te, spero tu pensi a me. Tu mi insegnavi tante cose, volevi il meglio per me. Io sarò sempre vicino a te, sarò sempre con te. Tua figlia Lucia Una messa in suo ricordo sarà celebrata, domani 7 luglio, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Marzocca. (il direttivo)

Estate 2013 intensa per l'associazione Montimar

Tanti appuntamenti targati Montimar. Dopo il successo della Festa della Musica, in collaborazione con Onda Libera e Casa della Grancetta, da giovedì 4 abbiamo iniziato, presso l'area attrezzata di fianco al chiosco Mosquito, la 9ª edizione della fiera franca dei bambini e mercatino del riuso, che durerà fino al 25 luglio. Ieri sera grande evento con la voce narrante di Luca Violini che ci ha allietato con un testo di Lino Terra, "il sogno di Dracula". Domani ultimo appuntamento della rassegna "Quello che le donne non dicono", con la presentazione del libro "il Fiume" e dibattito a cura di Laura Moll e collettiva di pittura presso la sala Gambelli, gentilmente concessa. Merc. 10 spettacolo di pizzeria della compagnia "Solstizio mediterraneo". Merc. 17 Mostra del bastardino presso il cortile della biblioteca Orciari con premi per tutti i partecipanti, in collaborazione con i commercianti e per finire mercoledì 24 Mostra di bonsai. Tutti gli eventi sono gratuiti (inizio ore 21.30). Ulteriori info sul nostro sito www.montimar.it. Per una volta E...state a Marzocca e partecipate numerosi. Vi aspettiamo. (il direttivo)

Chiacchiere In piazza...162 (di Alberto)

L document

Giuànn - Co' di', 'i la fareη a mettiamo così passiamo subitò a redigere un bel verba-

Roldo - Oh! M' sa ch va le". Giuànn - E tu? Roldo - Io, "Ste a s'nti, si m' pudè fa' 'l v'rbàl, vol di' ch vo' se 'na p'rsona impurtànt, alòra demm 'l p'rmiss e fnim'la machi". Lu', p'r tutta risposta ha mandàt ma quel più giov'n a pià 'l blucchèt d'i v'rbali 'nt la macchina, ch'avèvn lassàt lassù davanti al n'gozj d' Criòη e m'ha chièst un documènt.

Giuànn - Hai ragiòn, si voli fa calcò, fra dumànd e p'r-messi, nun 'i la fai a cavàcc' l' gamb. Nello - E po', si p'r tant'è ch sbai calcò, t' tocca pagà l' mult.

Giuànn - E già, dop i più unèsti pagh'n e chi altri s' n' freg'h'n. Nello - Alòra tu? Roldo - Alòra io, calm calm, so' andat drencia casa e so' artumàt fora sa la duppietta ch'era d' ch'll por babb; ho mess drencia do bell cartucc' curazzàt, ho alzàt i canj e po' ho giràt 'l cann versa lu' e 'i ho ditt: "Quest è 'l documènt, ved d' girà a la larga e nuη t' fa più ved'".

Giuànn - L documènt? Roldo - Sì, sa quel basta ch'l p'rent, nuη m' fa più g'nt nisciunη.

Giuànn - Com sa'ia? Roldo - T' diggh quel ch m'è capitàt ch nun è tant. Nello - Co' t'è capitàt? Roldo - Siccom' parch'gg'n 'n tutti davanti a casa, tant che calca mat'ina nun 'i la fagg' manch a sgappà fora dal pass, ho mess d'i palètti; propri a cunf'η sa la strada.

Giuànn - Sa la naziunàl? Roldo - E sa', n'l sai ch stagg'h li d' giù? Nello - E 'mbèh? Roldo - Dop calch mes s' p'rent'n do, tutti beη v'stiti, ch vulev'n parlà sa me. "Nun ho b'sogn d' g'nt", 'i ho dett io, cunv'nt ch m' vulev'n vend calcò. "Cerchiamo il signor Roldo", hann ditt.

Giuànn - C'rcav'n propi ma te? Roldo - Già, quànd m'hann datt d'l signor, ho capit ch'era 'na rogn. "So' io! Co' vulè-it?". "Guardi che quei paletti li, a confine con la strada, lei non li poteva mettere. A chi ha chiesto i permessi?". "Propi ma nisciunη questa è casa mia; si valtri seti i padròη d' là, io so' 'l padrò η d' qua'".

Nello - Ben ditt! E lora? Roldo - 'L più anziàno ha ditt: "Non ci siamo. Se la

Nello - Cert che tu nuη sei fotogènich un b'l po'! Giuànn - E dop? Roldo - L'hann purtāt via quei d'l 118 e io nuη l'ho vist più. Nello - Ma 'l v'rbal nuη t' l'hann fatt? Roldo - No, ma t' dirò che dop circa un ann n'è arivatì n'altra do.

Giuànn - Sempr a propòsit d'i palètti? Roldo - E già, m'hann chièst i p'rmissi, ch c'avéva p'r mett'li su.

Giuànn - E tu? Roldo - Io 'i ho ditt: "Asp'ttati, ch vagh ha pià 'l documènt". Giuànn - E lora? Roldo - "No, no, lasciatelo stare, l'ha già visto il collega nostro e gli è bastato, dopo è andato subito in pensione" hann rispost.

Nello - Oste funziona propri ch'l documènt.

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

- 1) Chi nega l'acqua e l' fogh, va all'infèrn e nun avrà logh. 2) Non tutti i p'ccati s' scans'n sa l'acqua santa. 3) Fa quel ch' 'l pret dic' e non quel ch' fa.

IL PATRONO SANT'ANTONIO

Domenica 16 giugno scorso la nostra frazione di Marzocca è stata in festa per la **celebrazione del suo patrono Sant'Antonio di Padova**. La festa è stata preparata da una settimana ricca di appuntamenti per grandi e piccoli.

Al mattino il tradizionale appuntamento con l'Oratorio estivo a cui hanno partecipato più di 70 ragazzi che si sono divertiti moltissimo con i giochi organizzati e animati da una ventina di educatori ai quali va la nostra gratitudine per la dedizione e la generosità del loro impegno e della loro fantasia. Nel pomeriggio si è poi svolta l'XI edizione dei Tornei di S. Antonio che quest'anno prevedeva un torneo di calcetto per i ragazzi e uno di pallavolo per le ragazze, tornei organizzati dall'Associazione Oratorio Pallavolo di Marzocca. Altro bel momento è stato il concerto jazz offerto dalla Scuola di Musica "Bettino Padovano" che ha dimostrato la preparazione e competenza musicale, apprezzate con numerosi applausi dei partecipanti. Infine è stata suggestiva e commovente la serata in onore della nostra artista Giò Fiorenzi, allieva apprezzata dallo scultore marchigiano Pericle Fazzini, che ha visto la presenza del Vescovo Mons. Orlandoni e dell'Assessore Schiavoni in rappresentanza del Sindaco. Con due messaggi si sono resi presenti anche due personalità molto care agli abitanti di Marzocca: il Senatore Giuseppe Orciari e P. Danilo Bisacco, impossibilitati a presenziare alla serata. Il numero pubblico ha potuto constatare l'estro artistico profuso nelle numerose opere da lei prodotte, utilizzando tecniche e materiali diversi con cui ha arricchito non solo la nostra chiesa parrocchiale e la nostra frazione, ma molti luoghi delle Marche e dell'Italia. Inoltre ha molto colpito la sua straordinaria umanità, dolce nel tratto e nel parlare, umile e empaticamente simpatica, determinata nel suo percorso artistico, illuminata da una fede forte che ha saputo far trasparire nelle sue innumerevoli opere di contenuto religioso. Ha saputo coniugare la bellezza non come arido manierismo, ma ha impresso nelle sue opere un dinamismo che coinvolge coloro che le ammirano rendendoli parte dell'opera stessa. Mi sembra, in conclusione, che la Festa di S. Antonio abbia offerto la dimostrazione che a Marzocca c'è una realtà viva in cui le numerose istituzioni e associazioni che operano nel nostro territorio sanno collaborare insieme. Come parroco l'ho potuto constatare con mano nella cena offerta in onore di S. Antonio a cui hanno partecipato non solo i collaboratori della parrocchia, ma anche i rappresentanti delle varie istituzioni e associazioni accomunati tutti dal medesimo fine: il bene delle persone e degli abitanti della nostra frazione.

Un sincero grazie va a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla buona riuscita della festa dandoci appuntamento al prossimo anno e alle altre occasioni che incontreremo.

(don luciano guerri)

IL SALUTO DELL' On. ORCIARI A GIOVANNA FIORENZI

Per improvvisi ed improrogabili impegni familiari, Giuseppe Orciari non ha potuto presenziare ai festeggiamenti in onore di Giovanna Fiorenzi. Ha però reso la sua presenza con la lettera, di cui a seguire trovate fedele trascrizione, consegnata alla signora Giovanna ed al Parroco Don Luciano: "Non potrò essere presente questa sera all'incontro in suo onore, organizzato da Mons. Luciano Guerri, in occasione della Festa di Sant'Antonio. Mi dispiace veramente, perché ci avrei tenuto a portare un saluto personale. Ma quanto accaduto a mia moglie non me lo consente. Tra i più bei ricordi del passato rimane per me quello del 1962, riguardante l'inaugurazione, al centro del lungomare, del monumento al conte Ubaldo Fiorenzi, la cui attività professionale fu determinante per lo sviluppo di Marzocca e dell'intero territorio. Ricordo anche che, mentre stavo pronunciando il discorso ufficiale, un aereo sorvolò più volte il piazzale, gremito di cittadini, alla cui guida, se non vado errato, era il Com.te Zucconi, consorte della nostra sig.ra Giovanna. Non sto a ricordare i successi artistici. Altri lo faranno. Ma quelli locali sono ben evidenti, conosciuti ed apprezzati, a cominciare dalle Stazioni della Via Crucis, il bassorilievo di Sant'Antonio, la statua in bronzo di Sant'Alfonso ed altre opere da sottolineare anche a dimostrazione della sensibilità umana dell'artista, che ha sempre dato la sua adesione e partecipato personalmente, offrendo "lavori" di pregio artistico, a manifestazioni importanti della frazione, a cominciare dal ben noto "Premio Sciabica". Ricordo anche sul piano artistico ed affettivo, mia sia consentito, la scultura riguardante mio figlio Luca, posta nella biblioteca comunale. Potrei continuare, come la festeggiata meriterebbe, per completare la figura artistica, umana, sociale, della nostra signora Giovanna. Concludo, rallegrammi vivamente per l'iniziativa della Parrocchia, rivolgendo un saluto fraterno al Parroco, al Vice Parroco, un saluto di stima ed amicizia a Mons. Vescovo ed all'amico Sindaco, un saluto fraterno ai presenti ed alla sig.ra Giovanna Fiorenzi con tanti auguri".

"L'AGLI non va in ferie... ANZI"

Dopo l'indimenticabile (IN NEGATIVO) Festa sul Prato dello scorso maggio, il Direttivo del circolo Acli stà già pensando e lavorando x trascorrere un'estate tutti insieme all'insegna del divertimento per tutte le età e per tutti i gusti. Tutto ciò GRAZIE ai baristi VOLONTARI che per le tre settimane centrali di agosto terranno aperto il bar del circolo fino a tarda notte (24,00). Abbiamo iniziato, ieri sera, con l'oramai solita "sfida" di calcio tra giovani e vecchi e con il torneo "Green Volley" che si concluderà questa sera con la finale e con la salsicciata, che ha riscosso grande successo nel 2012..."; *co', la pallavolo o la salsicciata?*



Ad agosto **Torneo di BURRACO** sabato 10 (S. Lorenzo), denominato "Burraco sotto le stelle" per soci e NON, nei giorni più caldi del ferragosto ci sarà una serata all'insegna della buona musica accompagnata da poesie in dialetto (data ancora da decidere). Novità dell'estate è il **Torneo di bocce LUI e LEI** in notturna, sicuramente fatto in due sere, anche questo avvenimento con data da definire. Lunedì 12 **Presentazione squadra calcio Uisp**, come sempre "sott al Mor". Davanti a TVRS e SKY presenteremo i riconfermati ed i nuovi acquisti (*Poghi ma Boni*). **Serata Jazz**, data da confermare, poi infine, come tutti gli anni, per chiusura estate **Torneo di bocce sul prato** solo per Tesserati, forse sabato 7 settembre. Alla fine di luglio troverete TUTTI gli avvenimenti in bacheca del circolo con DATE, ORARI ed INFORMAZIONI VARIE che poi, grazie a *il passaparola*, pubblicheremo nel numero di agosto. Allora buona estate a tutti, e "Si nun andé in vacanza, e nuη c'avé 'n bocch... niti al circul a S.Silvestr p'rché c'è l'aria bona e s' spend pogh".

(luciano olivetti)

ESTATE 2013: LA MONTIGNANESE SEMPRE "SUL PEZZO"

L'estate è finalmente arrivata e l'Associazione Promotrice Montignanese ha festeggiato, con un grande pranzo nella sede della Grancetta, non solo l'arrivo della tanto (quest'anno più che mai) attesa bella stagione, ma anche il grande successo ottenuto con la trentaduesima edizione della **Festa del Cuntadin**. Il Presidente Alberto Boldregghini è stato lieto ed orgoglioso di annunciare ai presenti i grandiosi risultati, raggiunti con la passione e la voglia di fare di tutti i soci collaboratori, dai più giovani ai più anziani, complimentandosi con tutti per l'eccellente lavoro svolto.

La stagione estiva porta con sé anche molti eventi, sia folkloristici che culturali, sparsi per il nostro territorio, e l'Associazione Promotrice Montignanese, da sempre, collabora con gli enti organizzatori di questi eventi, sia fornendo materiale ed attrezzature, sia mettendo "in gioco" alcuni dei suoi soci, laddove ci sia bisogno di un aiuto concreto per la buona riuscita dell'evento. I prossimi appuntamenti, che vedranno la collaborazione della Montignanese, saranno a luglio la "Rievocazione Storica della Trebbiatura" al Castellaro, lo spettacolo "Poesie e musica" a Montignano, la manifestazione enogastronomica "Cucine di Borgo" a Senigallia e ad agosto la rappresentazione teatrale "Un anziano per amico" a Montignano.

Buona estate a tutti!

(ass. prom. montignanese)



Un passato che rivive nel presente LA RIEVOCAZIONE STORICA DELLA TREBBIATURA AL CASTELLARO

Anche quest'anno l'A.S.D. Castellaro 2001 organizza, con il patrocinio del Comune di Senigallia, Comune di Montemarciano, Comune di Barbara, Comune di Corinaldo e Comune di Ripe, l'attesissima **4ª Rievocazione storica della trebbiatura**.

Ricordiamo, innanzitutto, le date dell'evento: **11-12-13-14 luglio**.

La 4ª Rievocazione storica della trebbiatura, come di consuetudine, si svolgerà in due punti cardine del Castellaro: il **primo polo** riguarderà la parte della rievocazione che avverrà nella corte e nei terreni adiacenti alla casa colonica del *Bianchett'* (*Gianni Romiti*) dove sarà prevista una vasta esposizione di trattori, trebbie e attrezzature d'epoca. Questa suggestiva location farà rivivere un'emozionante esperienza dove il tempo sembrerà essersi fermato.

Giovedì 11 luglio, come rito di buono auspicio, alle 22.30 avrà luogo un magnifico spettacolo pirotecnico.

Venerdì 12 luglio si potrà rivivere, attraverso la rievocazione, l'antica arte della mietitura e trebbiatura.

Sabato 13 luglio dalle 17 avrà luogo l'esposizione di opere di artigianato del gruppo "Arti e mestieri" di Ripe.

Domenica 14 Luglio dalle 17 potrete divertirvi con i pony della scuderia "Il Mosquero" di Falconara, ammirare il laboratorio artigianale del gruppo "Arti e mestieri" di Ripe, la presentazione del libro "Taja 'l gran tropp alt" di *Mario Pennacchioni* e assistere alla sfilata delle nostre *contadinelle* accompagnate dal gruppo folk "La Damigiana".

Inoltre, durante tutte le giornate, si avrà modo di ammirare, oltre alla mostra fotografica (con ingresso libero) del mondo rurale passato, coordinata dal gruppo *TRATTORI DEPOCA COLLEZIONISTI ED AMICI*, anche una simpatica fattoria con animali da cortile.

Il tutto sarà gestito dal "L Fattor" *Sandro Barchiesi* e dal Vice Presidente della associazione *Marco Allegrezza*.

Ricordiamo, infine, il **secondo polo**, quello degli stand gastronomici, situato presso i locali del Circolo ricreativo dell'associazione A.S.D. Castellaro 2001, dove verranno servite pietanze rispettando il menù tipico del periodo della trebbiatura, rigorosamente a base d'oca e molto altro. Verranno riproposti piatti ormai scomparsi dalle tavole

odierno al fine di far assaporare e riscoprire i sapori genuini di un tempo, utilizzando prodotti Bio e tipici del territorio, provenienti dalle vicine aziende agricole.

Le serate saranno allietate dalle esibizioni di Danza Hip Hop e Zumba della *Palestra Boomerang* di Marzocca e danza del Ventre con *Wendy*, oltre che dal ballo liscio e dalla musica dal vivo dei seguenti gruppi: "Ritmo Italiano", "Le belle epoche", "I Mirage" e "Orchestra Roberto Anselmi".

Il Direttivo ringrazia gli sponsor per il loro contributo alla realizzazione di questa festa, tutte le persone della frazione e dei dintorni che, grazie al loro lavoro e aiuto, fanno sì che questa rievocazione si possa svolgere nel migliore dei modi, a tutti i fornitori per la qualità dei prodotti, alla Protezione Civile per la viabilità, agli amici trattoristi che ogni anno mettono a disposizione i propri mezzi per rendere ancora più realistico l'evento, ai Comuni che ci sostengono con il loro patrocinio, a ogni singola persona che allierà le serate con gli spettacoli sopra citati e un ringraziamento particolare va a voi che ci verrete a trovare.

Vi lascio con il nostro motto: "LA VITA è BELLA... AL CASTELLARO ANCOR DI PIU' ". A presto, non mancate!!!

(il presidente patrizio fioretti e il direttivo)

Promossa in Eccellenza Regionale la prima squadra del bar "La Torre" di Montignano

Bocchette da Campioni

Complimenti al bar "La Torre" di Montignano, che da tre anni ospita gare di Biliardo a livello provinciale, contro agguerrite squadre del luogo, su biliardi di ultima generazione, in un ambiente ottimamente organizzato, anche per ospitare numerosi spettatori.

La società di bocchette, capitanata da Flavio Papolini, che è anche Presidente delle due squadre di serie A e serie B, ha affrontato grandi sacrifici, sia organizzativi che economici, avvalendosi nel contempo dell'indispensabile aiuto di sponsor locali, quali: "Sartini srl Impresa Costruzioni"; "La collina sul lago" ristorante Agriturist; "Gambelli" Panificio Pasticceria. Sacrifici che quest'anno hanno meritatamente portato la prima squadra alla promozione in A1 (Eccellenza Regionale), creando soddisfazione ed entusiasmo in tutto il gruppo sportivo e non solo. Un grazie particolare va ai giocatori



Comitato di Ancona Anno 2012-2013

Campionato Provinciale a squadre

1ª classificata

"LA TORRE MONTIGNANO"

Nella foto da sinistra: *Pietroni R., Reginelli G., Pesaresi L., Castigliano M., Gnesi A., Papolini F. (cap.), Casavecchia M., Fossi F., Mancini A.*

che, nonostante la stanchezza accumulata nella giornata lavorativa, la sera hanno affrontato anche lunghe trasferte per partecipare, sempre con ottimi risultati, alla gara di turno. Non dimentichiamoci, infine, i cittadini montignanesi e marzocchini, sempre orgogliosamente presenti e partecipi, ad ogni gara casalinga, dando un significativo

contributo da veri tifosi. Sono tesserati nella 1ª squadra (serie A): *Gianni Albonetti, Mattia Casavecchia, Matteo Castigliano, Alfiero Cecchetti, Fabio Fossi, Alberto Gnesi Bartolani, Aurelio Mancini, Flavio Papolini (Capitano), Lorenzo Pesaresi, Riccardo Pietroni, Gastone Reginelli, Andrea Scarpantonio*.

Sono tesserati nella 2ª squadra (serie B): *Marco Balducci, Ilario Borgognoni, Ariodante Cesarini, Rico Cesarini, Stefano Cesarini, Tonino Galli, Amedeo Liscio, Rocco Mancini, Michael Masciotti, Mauro Paolasini, Claudio Reginelli, Nicola Tambasco, Paolo Tranquilli (Capitano), Rino Tranquilli*.

Con grande piacere rinnoviamo i complimenti alle due squadre, in particolare a quella risultata vincente e promossa. *(aurelio mancini)*

SULL'ONDALIBERA DELLE INIZIATIVE

Mese di giugno di attività all'aperto per l'Associazione Culturale OndaLibera. Il 19, 20 e 21 giugno tre associazioni di Marzocca e

Montignano, Casa della Grancetta, Montimar e, appunto, OndaLibera, hanno portato anche nel nostro territorio una delle manifestazioni più importanti del cartellone eventi estivo senigalliese: la **Festa della Musica**.

Sul palco della Casa della Grancetta hanno suonato mercoledì 19 Amy Denio da Seattle e, il giorno successivo, i Threelakes da Mantova.

Venerdì 21 spazio alla musica prodotta in loco con un doppio appuntamento live. Alle 21 sono saliti sul palco i Post War Dream, band storica di Marzocca, presente alla Grancetta già dai suoi inizi, alla fine degli anni '80. Dopo il tributo ai Pink Floyd dei PWD, è stata la volta delle sonorità reggae dei Banana Jobs per una chiusura

dei tre giorni di concerti gratuiti all'insegna della leggerezza e del divertimento.

Pochi giorni prima, domenica 16 giugno, i soci di OndaLibera si sono dati appuntamento nel giardino della casa della Grancetta, agghindata a festa per l'occasione, per celebrare il **pranzo sociale** di inizio estate. Cibo e bevande in abbondanza, musica, ozio e giochi per i più piccoli tra cui un'emozionante caccia al tesoro combattuta fino all'ultimo indizio. Un ringraziamento particolare da

OndaLibera a tutti i soci della Casa della Grancetta per la disponibilità e l'accoglienza mostrata. Grazie e a presto. *(marcello marzocchi)*





Rosa Frattesi Gasparini: 95 primavere portate bene

UNA BELLA ROSA

Abita a Montignano in Piazza Santarelli Rosa Frattesi, per tutti solo Rosa. Per lei sembra che il tempo si sia davvero fermato, e non è un modo di dire, ma corrisponde esattamente al vero. Quelle novantacinque primavere Rosa non cerca di nasconderele, dato che le sue condizioni fisiche e psichiche glielo permetterebbero, ma, invece, come una sorta di bandiera, le ostenta. Non solo è autonoma in ogni momento della giornata, ma, come dicono quelli di casa, bisogna frenarla costantemente perché, come sempre, vuol dare il suo apporto: dall'alba al tramonto. La dinamicità, la voglia di fare è stata una costante della sua lunga vita; d'altronde, essendo nata in una famiglia contadina, numerosa famiglia contadina, fin da bambina è stata abituata a "laurà", a dare il suo apporto. Rosa appartiene a una delle numerose famiglie Frattesi, sparse sul territorio montignanese, in particolare in zona Torre; il vecchio casolare, dove Rosa l'11 febbraio del 1918 è venuta la mondo, è ancora abitato dai Frattesi, suoi parenti. Mia nonna, Letizia Paolasini, che aveva sposato Giacomo Frattesi, in gergo "Jacm d'Rubin", mio nonno, sosteneva che il ceppo originale veniva da Fratterosa, paese posto al confine fra le provincie di Ancona e Pesaro. Nella storia dei cognomi, la tesi di nonna Letizia è supportata dalla voce Frattesi sull'Enciclopedia Motta. Ma a Montignano sono arrivati già con questo cognome o la prima famiglia lo ha assunto in loco? E' difficile stabilirlo, soprattutto perché attorno agli anni Trenta del secolo passato si è insediata una famiglia Frattesi, detta "gli Angeloni", provenienti da Corinaldo. L'unico dato certo, rilevabile sul libro "Montignano e Marzocca, antiche storie e memorabili fatti", pag. 54 e 55, che si basa sullo "Stato delle anime" del 1769 e sul "Registro del sale" del 1801, è che, nel primo caso, figura una sola famiglia Frattesi, mentre nel secondo caso si rilevano ben cinque famiglie, rispettivamente con nuclei di persone di 17, 16, 3, 6 e 15. La differenza fra Frattesi e Fratesi è solo dovuta a un refuso anagrafico. Torniamo alla nostra Rosa, alla sua storia, vissuta all'interno di due immani conflitti mondiali.

ROSA RACCONTA

L'infanzia

In quella famiglia dove sono nata, composta anche da venti persone, ognuno aveva un ruolo, dai ragazzi agli adulti; questo significava che tutti dovevano lavorare. La mia infanzia l'ho vissuta subito dopo la prima guerra mondiale, una guerra vinta ma che aveva dissanguato il paese in tutti i sensi e aveva reso tutti più poveri. L'agricoltura allora contava e contavano le braccia utilizzate per lavorare la terra. Posso dire di essere stata fortunata perché i miei genitori, fra tante difficoltà, mi hanno mandato a scuola fino alla quinta elementare e, soprattutto per le femmine, in quel tempo era un fatto eccezionale; infatti la scuola era limitata alla sola terza elementare. Questo, tuttavia, non significava che i ragazzi per "mestiere" facessero solo gli scolari, ma la scuola era alternata con altri lavori. Solitamente ci alzavamo molto presto per andare nei campi a "badà" le pecore e i "purchetti" e poi, all'ora stabilita, ci chiamavano ed in fretta e furia ci preparavamo per andare a scuola. Poiché allora la scuola c'era anche al pomeriggio, il percorso dalla Torre a Montignano veniva fatto a piedi quattro volte al giorno. La mia maestra era la signora Marotti-Orctari, una signora brava come insegnante e molto umana come persona. Capitava che mia nonna venisse a Montignano per fare la spesa e solitamente chiedeva alla maestra se potesse prelevarmi: lei sorridente diceva di sì. Io ero contenta perché finivo prima la scuola e la nonna perché l'aiutavo a portare la spesa!

La vita in famiglia - il pane quotidiano

Oggi i ragazzi hanno una vasta scelta per quello che riguarda la merenda, la televisione reclamizza i prodotti alimentari in tutte le salse, e loro, spesso, finiscono per non scegliere e qualche volta la scelta si tramuta in sprechi. La mia merenda, anzi direi la prima

colazione, consumata velocemente prima di partire per la scuola, era costituita da fichi secchi o una mela, ovviamente prodotti della terra. Il pranzo era costituito dai "maccaroni" fatti in casa; d'inverno, prevalentemente, si consumavano polenta e "cristaiat", tutto ovviamente, dato il numero delle persone a tavola, razionato. Nei giorni di festa, dopo la pasta mangiavamo carne di coniglio con le patate. E' vero, avevamo poco, spesso molto poco, la fatica era tanta, ma vivevamo momenti felici, come quello dello stare insieme, soprattutto in inverno, quando l'attività lavorativa si riduceva. Alla sera la famiglia, da sola o con qualche vicino, si riuniva nella stalla, luogo riscaldato naturalmente dalle "bestie"; gli uomini giocavano a carte e le donne "sferruzzavano" o ricamavano i capi che servivano o per la "dota" o per la quotidianità. Anche le ragazzine, in una specie di rito tramandato da sempre, imparavano, gradualmente, quei lavori. Erano serate che servivano anche per parlare di tutto: il resoconto della giornata e la programmazione delle giornate successive, delle singole persone o della famiglia. Prima di scendere nella stalla, mio nonno, tutte le sere, diceva il rosario e pretendeva da tutti il silenzio e la partecipazione alla preghiera. In certi periodi dell'anno arrivavano a casa il sarto o la sarta: confezionavano gli abiti che servivano per i lavori dei campi ma anche per le situazioni quotidiane. Il calzolaio solitamente arrivava in inverno e rimaneva nella famiglia tutto il periodo che serviva per riparare le scarpe: mangiava a tavola con noi e dormiva nella stalla.

Rosa e Cesare sposi

La famiglia Gasparini, proveniente da Castelvecchio, abitava a un centinaio di metri da casa nostra, e proprio mia sorella Franca aveva sposato Guido; l'incontro con Cesare, suo fratello, è stato quasi qualcosa di naturale e che ha segnato, positivamente, le persone e le famiglie. In quel tempo già si udivano i "rumori" di guerra, ma nonostante questo, seguimmo quello che allora era il rituale del matrimonio. La "dota" quasi totalmente veniva realizzata in casa, cioè tessuta "sal

t'lar" in dotazione in tutte le famiglie. I "truscei" erano realizzati con canapa e cotone o solo cotone, la cosiddetta "cutunina" e servivano prevalentemente per realizzare le lenzuola. Questa stoffa veniva immersa nell'acqua, nel nostro caso bagnata nella fonte "d Runcon" e lasciata sbiancare al sole. Qualche giorno prima delle nozze tutti i capi che la sposa portava in dote venivano esposti su un letto e la suocera li veniva a controllare. Ho sposato in inverno e tutto il periodo è stato caratterizzato da freddo e neve. Quando mio padre, con il calesse trainato da una cavalla, è andato dal falegname di Ostra a ordinare la camera da letto, la neve e il gelo erano così tanti

che stentava a tornare a casa. Così è stato anche il giorno che ci siamo sposati: per arrivare alla chiesa di Montignano c'erano gli "spalatori" che facevano la "rotta" davanti a noi che camminavamo a piedi. Allora non si parlava di viaggio di nozze, non si sapeva nemmeno cosa fosse, anzi la vita quotidiana riprese più dura di prima, in quanto Cesare fu richiamato alle armi e dopo un breve addestramento, prima a Jesi e poi a Chiaravalle, fu inviato a combattere sul fronte croato. Tranne qualche breve licenza, per quattro lunghi anni Cesare rimase lontano da casa e dagli affetti, e con tante probabilità, come lui sosteneva, di lasciarci la pelle.

Il fronte: tedeschi e alleati

Di Cesare non sapemmo più nulla, invece della guerra cominciammo a saper tutto. Movimenti di truppe, cannonate, bombardamenti. La prima volta che si presentarono i tedeschi a casa nostra usammo uno stratagemma che sortì gli effetti dovuti; volevano entrare dentro casa, allora noi facemmo notare a quei soldati che avevamo un am-



malato di tifo: uscirono a precipizio e per alcuni giorni non si fecero più vedere. Erano decisamente arroganti. Un giorno eravamo stati a prendere l'acqua da bere alla fonte, la sorgente era abbastanza lontana e la strada in salita, eravamo quasi arrivati a casa quando improvvisamente apparvero dei soldati tedeschi, ci presero le brocche e consumarono tutta l'acqua senza nemmeno dirci grazie. Per vari giorni avevamo speso tempo e fatica per costruire, in una scarpiata, un rifugio; sempre i tedeschi lo sequestrarono e lo utilizzarono loro. A pranzo e cena mangiavano patate, pensavamo che venissero fornite dalla loro cambusa; nulla di più errato, un giorno ci accorgemmo che dall'orto erano sparite tutte le patate, così come tutti i polli. Salvammo le vacche, nascondendole di giorno in mezzo ad un fitto canneto. La situazione diventava drammatica sul far della sera: i vitelli rimasti nella stalla iniziavano a muggire e le loro madri, con l'istinto materno, rispondevano, allora di notte venivano riportate nella stalla; fortunatamente i tedeschi non fecero mai caso a quei muggiti. Un bel giorno si presenta a casa "Ernest d'I Calò" (Ernesto Canonici): "ho una buona notizia per voi" - dice - "E' tornato Cesare". Sembrava un miracolo, era messo molto male, magro, con abiti consunti, veniva a piedi da Bari, ma soprattutto era pieno di pidocchi e altri animalotti. Per lui, dopo tante sofferenze, era importante essere a casa, il resto e i tempi contavano poco. Si spogliò dentro la capanna, fece un bagno e finalmente entrò dentro casa. Voglio raccontare un episodio, stupido, banale ma accaduto. Da tanto tempo non sapevo più nulla di mio marito, c'era una specie di veggente, quando uno è disperato percorre tutte le strade, pertanto ci mettemmo nelle sue mani. "Tuo marito è vivo e presto tornerà" - disse. Ave-

va ragione! Poi arrivarono gli alleati, divise di tutte i colori, volti di tutti i colori, però prevalentemente i soldati erano polacchi, brava gente, rispettosa, insomma si avvertiva un nuovo clima di speranza.

Esplode la pace - il dopo guerra

Decisamente si respirava un clima nuovo, la guerra e le paure si spostavano verso nord, rimanevano montagne di munizioni lungo le strade, ora riprendeva la vita di sempre, quella dura dei campi, ma ormai nulla sarebbe stato come prima. Arrivarono i primi trattori, sistemi nuovi di aratura dei campi, di semina e di trebbiatura del grano; le vacche e le braccia umane servivano sempre meno e il lavoro era man, mano meno pesante. Per i giovani, che fino a quel momento avevano sputato sangue senza vedere nessun profitto, si aprivano nuove opportunità e nuovi orizzonti di lavoro, così ci fu l'abbandono graduale dalla agricoltura. Con tanti sacrifici costruiamo questa casa, la casa dove abitiamo, dove sono nati i miei nipoti ai quali sono molto legata.

Aver parlato con la Rosa della sua vita, dei tanti sacrifici sostenuti, del mondo agricolo, che lei ha vissuto intensamente, dei cambiamenti epocali avvenuti all'interno di due immani conflitti, è stato per me motivo di riflessione, una maniera per tenere più saldamente i piedi a terra, affondati nel mondo della gente umile, della mia gente, quella che ha contribuito decisamente a costruire la storia del paese.

Di proposito ho lasciato inalterate e senza spiegazioni alcune parole dialettali: per quelli che le conoscono è un ritorno alla memoria, per altri, se lo vogliono, uno sforzo di ricerca che dovrebbe, in una certa maniera, riavvicinarci a quella "fiamma" dialettale antica che rischia di spegnersi per sempre.

(mauro mangialardi)

31esima edizione: come sempre, un successo TORNEO BAR CINEMA: "LANTERNA BLU" IN FESTA

Dopo due settimane intense, con due partite per sera (la prima alle 19,15 e la seconda alle 20,30), si è conclusa la 31esima edizione del Torneo Bar Cinema, che ha portato attorno al campo sintetico di Marzocca una buona comice di pubblico e di appassionati. A succedere nell'albo d'oro all'AC Torre United, vincitrice nel 2012, è la compagine della "Lanterna Blu", per la gioia di tutti i componenti della squadra, capitan Luca Profili in testa.



Nella finale, disputata sabato 29 giugno, Burattini & C. hanno superato di misura il "Bar Surya" per 6-5, al termine di un match tirato, combattuto ma anche corretto. In semifinale si era fermata la corsa dello "Scacciapensieri", battuto 7-6 dal "Bar Surya" e dei campione uscenti, quest'anno chiamati "La Torre", superati dai futuri vincitori per 8-2. Non hanno superato i gironi eliminatori il Connemara, il BluBar ed il Rikki Tikki Tavi, finalista della passata edizione. Dopo la finale, come consuetudine, organizzatori, arbitri e le due finaliste si sono ritrovati tutti insieme a cena, anche quest'anno da Giancarlo detto Pulveron.

Nel corso della serata, oltre alle premiazioni di rito, sono stati "omaggiati" anche Gianmaria Cecchetti (il più scarpato), Roberto Garoffolo (il più buccalon), Tommaso Burattini (miglior portiere) e Federico Rasicci (cannoniere e miglior giocatore). (filippo)

L'annuale evento di beneficenza dell'associazione Onda Libera

LANCIO D'IL MADON

Primi giorni d'estate, è tempo di scagliare madoni nel mare. Domani, dalle 9.30, nel tratto di spiaggia adiacente alla Lega Navale, sul Lungomare Italia a Marzocca, torna il Lancio d'Il Madon, IV Edizione, evento ludico sportivo a favore del reparto di Pediatria senigalliese. In questa quarta edizione l'ente organizzatore, l'associazione culturale OndaLibera, s'è unito a un'altra associazione senigalliese, i Vip Claun Ciofega, per la realizzazione di un importante progetto di solidarietà. Questa volta i proventi della manifestazione saranno devoluti al reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile di Senigallia per l'acquisto di un ecografo mobile. Costo dell'importante strumento diagnostico è di 25.000 euro, e le due associazioni si sono impegnate, entro la fine dell'anno, a collaborare anche ad altri eventi fino al raggiungimento della cifra necessaria per l'acquisto. Allo scopo è stato aperto un conto corrente intestato alla Onlus Vip Claun Ciofega Senigallia con firme congiunte dei Presidenti di OndaLibera e Vip Claun. Al momento, nel reparto di Pediatria è utilizzato un macchinario con software e sonde obsolete e, soprattutto, non mobile. Per questo le due associazioni, visto anche il momento economicamente difficile per le strutture pubbliche, hanno deciso di investire le proprie energie per l'acquisto di un moderno ecografo mobile cercando di utilizzare, oltre al lavoro dei soci, il patrocinio all'evento offerto dal Comu-



ne di Senigallia e le risorse messe in campo dall'IperSimply di Senigallia, partner della IV Edizione del Lancio d'Il Madon. Testimonial dell'evento marzocchino, ancora una volta, sarà il giornalista sportivo RAI Carlo Paris, da sempre vicino alle cause affrontate da OndaLibera. Grazie ai cimeli sportivi raccolti durante il suo lavoro, OndaLibera e Claun Ciofega hanno organizzato un'asta on line sul sito www.lanciodelmadon.it per raccogliere ulteriori fondi pro ecografo mobile. Tra gli oggetti messi all'asta, tutti originali e autografati, spiccano la maglia della Nazionale Italiana di Balotelli,

quella della Juve di Marrone, i guanti di Sirigu e, soprattutto, un oggetto personale di Carlo Paris, donatogli dal Presidente Moratti dell'Inter, in cui si celebra il Triplete del 2010. L'asta on line terminerà lunedì 8 luglio.

Programma giornata 7 luglio:

ore 09.30 - apertura iscrizioni ai giochi con i Claun Ciofega
ore 10.30 - inizio giochi (Butta giù i denti al claun, Io e Capitan Uncino, Pesca nella piscina, Lancio d'Il Madon per bambini, Staffetta con i Claun)
ore 15.30 - apertura iscrizioni al Lancio d'Il Madon
ore 17.00 - inizio della gara Lancio d'Il Madon
ore 19.00 - premiazioni dei vincitori e sorteggio di alcuni premi tra i partecipanti ai giochi del mattino e al Lancio d'Il Madon.